



Moda a Roma: Vittorio Camaiani riceve il Premio Marchigiano dell'anno in Senato

Roma - 01 giu 2024 (Prima Pagina News) Il prestigioso

riconoscimento è conferito ogni anno ai marchigiani meritevoli in ambito professionale, scientifico, artistico, culturale e

sociale. Il talentuoso stilista è stato premiato per i suoi meriti, per l'originalità e la maestria delle sue creazioni.

Vittorio Camaiani, il noto stilista di San Benedetto del Tronto, elegante e raffinato, ha ricevuto il prestigioso Premio Marchigiano dell'anno 2023, nel corso della cerimonia di assegnazione del "Picus del Ver Sacrum". Tra le personalità dell'arte, della cultura e dell'imprenditoria 2023, il talentuoso stilista è stato premiato per i suoi meriti, per l'originalità e la maestria delle sue creazioni. L'ambito premio, che deve il nome al picchio l'uccello sacro a Marte, è stato istituito nel 1986 dal professor Armando Mazzoni, allora presidente del Ce.S.Ma, Centro Studi Marche 'G. Giunchi', è conferito ogni anno ai marchigiani meritevoli in ambito professionale, scientifico, artistico, culturale e sociale. La cerimonia di premiazione, svoltasi nella Sala Capitolare del Senato della Repubblica, si è aperta con i saluti istituzionali del Senatore Antonio De Poli, a seguire gli interventi del presidente onorario del Ce.S.Ma S.E. Giorgio Girelli, ambasciatore della Repubblica di San Marino, del presidente esecutivo del Ce.S.Ma Franco Moschini, della giornalista e conduttrice televisiva Rosanna Vaudetti e della Direttrice del Ce.S.Ma Pina Gentili. La lettura dei curricula e delle motivazioni è stata a cura degli attori Simone Pieroni e Roberta Sarti. A ricevere l'ambito riconoscimento anche la professoressa Michela Mercuri volto televisivo ed esperta di Medio Oriente. Presenti in sala il giornalista Rai Giovanni Aversa, Elena Parmegiani, Direttrice della Galleria del Cardinale Colonna di Palazzo Colonna, il pittore Maurizio Meldolesi e l'architetto Maurizio Prenna. La moda di Vittorio Camaiani è stata definita pret-à-couture per la versatilità dei capi da un lato e per l'attenzione alla qualità dei tessuti e delle finiture realizzate a mano dall'altro. E' una couture che accompagna la cliente da mattina a sera, passando da proposte facilmente utilizzabili nella vita quotidiana, a capi preziosi ed originali. La donna Camaiani si identifica come una donna moderna, attenta al senso dello stile, pratica, ma sofisticata. E' stato definito "Il poeta della moda" perché nel suo percorso stilistico si intrecciano arte, moda e letteratura. Uno degli aspetti che caratterizzano le sue creazioni è proprio la varietà delle fonti d'ispirazione a cui si rivolge per ogni collezione: dai grandi artisti del passato, alla letteratura, ai viaggi. Alcune sono ispirate alle raffigurazioni surrealiste di Renè Magritte, altre alle Piramidi dell'Antico Egitto e altre ancora alle geometrie visionarie del maestro olandese Maurits Cornelis Escher. Il designer è stato protagonista con la sua alta moda di diverse edizioni di AltaRoma e da anni presenta stabilmente le sue collezioni a Palazzo Colonna nella suggestiva Galleria del Cardinale Colonna e settecentesca Coffee House. La moda di Camaiani, nel corso degli anni, si è sempre distinta per la versatilità dei capi e per la qualità dei tessuti e delle finiture a mano. Il suo estro, la sua cura del dettaglio e la scelta di



tessuti pregiati e raffinati sono al centro di quei suoi capi che continuano a stupire ed emozionare collezione dopo collezione. Vittorio Camaiani e sua moglie Daniela Bernabei, ispirandosi agli atelier di moda degli anni Cinquanta, hanno ideato la fortunata formula AtelierPerUnGiorno, una sorta di boutique itinerante nelle maggiori città italiane, in cui la cliente viene guidata nella scelta dei capi dallo stesso stilista ricevendo consigli personalizzati e di stile. Tante sono le personalità del mondo dell'arte, della cultura, dello spettacolo e della nobiltà che hanno indossato un capo Camaiani. Tra queste: l'amica e musa del designer Marina Ripa di Meana, Lucrezia Lante della Rovere, Sandra Milo, Martina Colombari, Elisabetta Pellini, la contessa Emanuela di Castelbarco e la Principessa Jeanne Colonna.

di Paola Pucciatti Sabato 01 Giugno 2024